

MODELLO N. 2
DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA
(Paragrafo 9, punto f della Lex Specialis di Gara)

Oggetto: procedura negoziata telematica -ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. d), D.Lgs. n. 36/2023 (di seguito, per brevità, anche solo il "Codice")- finalizzata all'individuazione dell'Affidatario dei lavori di riqualificazione dei Mercati milanesi di quartiere di piazza Prealpi e di via Montegani.

C.I.G.: BB9BB4C6EE.

R.U.P.: ing. Marco Giunzioni.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____, residente nel Comune di _____, Provincia di _____, via _____,
legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria _____, con sede nel Comune di _____, Provincia di _____, via _____, C.F. n. _____, P. I.V.A. n. _____, tel. n. _____, fax n. _____, indirizzo posta elettronica ordinaria _____, indirizzo PEC _____.

consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni, formazione o utilizzo di atti falsi verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative ad affidamenti pubblici, ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA:

- di possedere i requisiti tecnici di carattere speciale e le risorse oggetto di avvalimento;
- di obbligarsi verso il Concorrente e verso la Stazione Appaltante a metterli a disposizione del Concorrente per tutta la durata dell'appalto;
- di non partecipare alla Gara in proprio o associata o consorziata;

1) con riferimento ai requisiti di carattere generale:

che il Concorrente rappresentato **non si trova in alcuna delle condizioni ostative a contrarre con la P.A., né si trova in alcuna delle condizioni ostative di cui agli artt. 94, 95 e 98, del Codice e precisamente** (segnare il riquadro corrispondente all'ipotesi che interessa):

1.1. che **nei propri confronti** e nei confronti dei **Soggetti di cui all'art. 94, commi 3 e 4, del Codice** non è stata emessa sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo

unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

1.2. l'insussistenza, nei confronti dei Soggetti di cui all'art. 94, commi 3 e 4, del Codice, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice (Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato);

1.3. che l'Operatore Economico non è stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

1.4. che l'Operatore economico ha presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero ha presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

1.5. che l'Operatore economico non è stato sottoposto a liquidazione giudiziale, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, nei propri confronti non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice (l'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali);

1.6. che l'Operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'A.N.A.C. per aver

_____ (in caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte);
- Cassa edile: matricola n. _____, sede di _____

_____ (in caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte)
- dichiara di essere in regola con i versamenti ai predetti enti;
- dichiara il Codice catasto dello Stato della sede legale dell'Impresa _____
- dichiara il Codice catasto del Comune italiano della sede legale dell'Impresa _____
- dichiara il Codice località I.S.T.A.T. _____
- dichiara di applicare il seguente **contratto collettivo nazionale** di lavoro _____

- dichiara di avere la seguente **dimensione aziendale**:
 da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 51 a 100 oltre 100;
- dichiara che l'Agenzia delle Entrate competente per territorio ha sede in _____;

4) ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 13 e 14 del regolamento UE 679/2016, di aver letto e compreso l'informativa fornita e resa disponibile sul sito istituzionale www.sogemispa.it;

5) di autorizzare la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, qualora un partecipante alla procedura eserciti -ai sensi della L. n. 241/1990- la facoltà di "accesso agli atti";

6) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante e visionabile sul sito www.sogemispa.it, con l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del Contratto d'Appalto;

7) che l'Impresa è in regola con gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008, in termini di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, di conformità delle macchine ed attrezzature utilizzate e di non essere stata destinataria di provvedimenti di sospensione ed interdittivi di cui all'art. 14, comma 1;

8) che l'Impresa ha preso visione del modello di organizzazione, gestione e codice etico, dei piani di emergenza ed evacuazione, delle linee guida rischi aree comuni scaricabili dal sito di Sogemi www.sogemispa.it.

Timbro e Firma

N.B.

Al presente documento dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità.

In caso di dichiarazioni alternative è necessario barrare la casella in corrispondenza della dichiarazione che interessa.